

Repertorio n. _____ del _____

Atto di transazione al contratto per i “Lavori di costruzione del Ponte di Mulazzo in Comune di Mulazzo (MS)”

L’anno 2018, il giorno __ del mese di _____ in Firenze, Via di Novoli, 26, in una sala della Regione Toscana

Tra

REGIONE TOSCANA, con sede legale in Firenze, Palazzo Strozzi Sacratì Piazza Duomo n. 10, codice fiscale e partita IVA n. _____, rappresentata dal Dirigente regionale Ing. Giovanni Massini, nato a _____ il _____, domiciliato presso la Sede dell’Ente, il quale interviene nella sua qualità di Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile, nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 157 del 01.09.2015, autorizzato, ai sensi dell’art. 54 della L.R. n. 38/2007, a impegnare legalmente e formalmente la Regione Toscana per il presente atto, il cui schema è stato approvato con decreto n. ____ del _____;

e

I.C.I. Impianti Civili Industriali Soc. Coop. a r.l. (di seguito indicata come “Impresa”), con sede legale in Ronchi dei Legionari (GO), Via Srebernic, n. 17, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00162760318, iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Gorizia, rappresentata dal Dott. _____, nato a _____, il _____, domiciliato per il presente atto presso la sede sociale, in qualità di Procuratore speciale, giusta procura speciale conferita dal Sig. Zanuttini Davide, in qualità di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato dell’Impresa medesima, in data 5/12/2017 a rogito del Dott. Andrea Bacchelli, notaio in Udine e Tolmezzo, n. 3509 di Repertorio che si allega in originale sotto la lettera A al presente atto.

L'Impresa interviene al presente atto in proprio e quale mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Imprese (in seguito, per brevità, indicato come "Raggruppamento") costituito fra la medesima in qualità di capogruppo e la società Credendino Costruzioni S.p.A. con sede legale a Napoli, Centro Direzionale, n. f/3, codice fiscale e Partita IVA n. 07516400632, iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Napoli, giusto atto costitutivo del Raggruppamento ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 mediante scrittura privata autenticata in data 25/02/2016 dal Dott. Andrea Bacchelli, notaio in Udine, n. 2.080 di Repertorio e n. 1.685 di Raccolta che si allega in copia conforme sotto la lettera B al presente atto.

Premesso che

- con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 ottobre 2011, ai sensi dell'articolo 5 della legge 225/1992, è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale per gli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito le province di La Spezia e Massa Carrara nel mese di ottobre 2011;

- con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3974 del 5 novembre 2011, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 262 del 10 novembre 2011, il Presidente della Regione Toscana è stato nominato commissario delegato, nell'ambito territoriale di competenza, per il superamento dell'emergenza derivante dal suddetto evento;

- con ordinanza commissariale n. 38 del 29 dicembre 2011 è stato approvato il Piano generale degli interventi per il superamento dell'emergenza, ai sensi dell'articolo 1 comma 3 dell'OPCM 3974/2011, e con le successive ordinanze (n. 3 del 13/02/2012, n. 23 del 24/04/2012, n. 25 del 24/07/2012, n. 94 del 10/08/2012, n. 115 del 26/10/2012, n. 125 del 23/11/2012, n. 132 del 29/11/2012) il Piano è stato integrato e modificato;

-nel Piano degli interventi è stato individuato l'intervento "progettazione e realizzazione dei ponti distrutti" per un importo di € 17.500.000,00, individuando per l'attuazione il Commissario delegato;

- il Commissario delegato ha cessato il proprio incarico il 30/11/2012;

- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 45 del 31 gennaio 2013 la Regione Toscana è stata individuata, a partire dal 1 dicembre 2012, quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al "...completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità determinatosi in conseguenza degli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della provincia di Massa e Carrara nel mese di ottobre 2011 come risultanti dal piano degli interventi approvato dal commissario delegato";

- con delibera n. 130 del 27/02/2013 la Giunta Regionale Toscana ha disposto in merito alle modalità organizzative di attuazione della OCDPC n. 45/2013;

- con la sopra citata delibera n. 130/2013 la Giunta Regionale Toscana ha approvato la specifica individuazione delle strutture regionali e dei relativi responsabili per il completamento degli interventi del piano;

- con delibera n. 734 del 9/09/2013 l'ing. Giovanni Massini, con decorrenza dal 16/09/2013, è subentrato al Direttore della D.G. Governo del territorio nella responsabilità dell'intervento "progettazione e realizzazione dei ponti distrutti" e che con le successive delibere n. 941 del 06/10/2015 e n. 59 del 09/02/2016 né è stata confermata la responsabilità in qualità di Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione Civile;

- con O.P.G.R. n. 102 del 14 settembre 2012 sono stati approvati i progetti preliminari dei tre ponti da ricostruire ex novo sul fiume Magra (c.d. ponte di Stadano) e sui torrenti Teglia (c.d. ponte di Castagnetoli) e Mangiola (c.d. ponte di

Mulazzo) posti nei territori comunali di Aulla, Mulazzo e Pontremoli (MS);

- con decreto dirigenziale n. 4565 del 14/10/2014 è stato approvato il progetto definitivo del Ponte di Mulazzo, per un importo di € 6,338,366.67, ed è stata dichiarata l'indifferibilità e l'urgenza delle opere in parola;

- con decreto dirigenziale n. 2214 del 14/05/2015 è stato approvato il progetto esecutivo del Ponte di Mulazzo, per un importo di € 6,089,795.41;

- con lo stesso decreto n. 2214 del 14/05/2015 veniva indetta una gara mediante procedura aperta, ai sensi degli articoli 55 e 122 del D.Lgs. n. 163/2006, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lettera b), del D. Lgs. n. 163/2006;

- con decreto dirigenziale n. 161 del 22/01/2016 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva non efficace dei "Lavori di costruzione del Ponte di Mulazzo nel Comune di Mulazzo (MS)" al RTI composto da I.C.I. IMPIANTI CIVILI INDUSTRIALI SOC. COOP. A R.L (capogruppo) con sede legale a Ronchi dei Legionari (GO), Via Srebernic 17, e CREDENDINO COSTRUZIONI S.p.A. (mandante) con sede legale a Napoli, Centro Direzionale Isola F/3, per un importo complessivo di € 4,594,989.59 di cui € 3,639,414.32 per lavori, € 126,970.59 per costi della sicurezza, ed € 828,604.68 per IVA sul totale importo lavori comprensivo costi sicurezza;

- con decreto n. 1538 del 01.04.2016 è stata dichiarata l'efficacia dell'aggiudicazione disposta con il sopraccitato decreto n. 161/2016 ed autorizzata la stipula del contratto;

- in data 20.04.2016 è stato stipulato il contratto n. 8055 di repertorio n. 4691 di raccolta registrato all'Ufficio Territoriale di FIRENZE 1 in data 28/04/2016 al n. 8048 Serie 1/T;

	- in data 9.05.2016 è stata effettuata la consegna dei lavori;	
	- il direttore dei lavori, in data 11.09.2017, ha emesso l'ordine di servizio n. 1	
	relativo alla rimozione di materiale movimentato in alveo che l'Impresa ha firmato	
	con riserva, quantificandone contestualmente il relativo importo;	
	- il direttore dei lavori in data 16.10.2017 ha rilasciato il certificato di ultimazione	
	dei lavori che attesta l'avvenuta ultimazione in data 13.10.2017, con 117 giorni di	
	anticipo rispetto alla scadenza contrattuale;	
	- nel corso dell'esecuzione dell'appalto l'Impresa ha iscritto riserve nel Registro di	
	contabilità, che sono state aggiornate fino all'emissione del sesto e ultimo stato di	
	avanzamento lavori per un importo totale di € 210.886,90;	
	- complessivamente, le riserve sui lavori in oggetto sono quelle di seguito	
	dettagliate:	
	- Riserva n. 1 (€ 79.056,00) Richiesta maggiori oneri sostenuti per	
	l'esecuzione dei pali di fondazione.	
	- Riserva n. 2 (€ 24.692,50) Richiesta maggiori oneri per impiego delle	
	pompe per aggotamento acqua negli scavi.	
	- Riserva n. 3 (€ 4.518,50) Richiesta maggiori oneri per recupero puntuale	
	delle pietre dell'arco in pietra del ponte esistente	
	- Riserva n. 4 (€ 51.683,84) Richiesta di riconoscimento oneri per prove di	
	collaudo su pali e materiali	
	- Riserva n. 5 (€ 12.244,25) Richiesta di maggiori oneri per consumo anomalo	
	di miscela di iniezione per micropali.	
	- Riserva n. 6 (€ 1.800,00) Richiesta maggiori oneri per la realizzazione dei	
	tirafondi di ancoraggio dei cavalletti SP1	
	- Riserva n. 7 (€ 1.500,00) Richiesta maggiori oneri per la realizzazione di	

	passerelle mobili per i getti di cls in SP1	
	- Riserva n. 8 (€ 4.132,00) Richiesta maggiori oneri per l'adattamento degli	
	ormeggi in acciaio P2	
	- Riserva n. 9 (€ 15.400,00) Richiesta di maggiori oneri per maggiori fasi di	
	tesatura e regolazioni pendini	
	- Riserva n. 10 (€ 11.059,81) Richiesta di maggiori oneri per la realizzazione	
	dei giunti e della predisposizione dei fori nella soletta dell'impalcato per il	
	getto di zavorramento in P2	
	- Riserva di cui all'ordine di servizio del D.L. n. 1 (€ 4.800), emersa	
	successivamente all'emissione del VI SAL.	
	- il sottoscritto Dirigente Responsabile del Contratto, a seguito della valutazione	
	delle riserve del Raggruppamento, ha giudicato le stesse in parte ammissibili per	
	quanto riguarda il riconoscimento degli oneri aggiuntivi conseguenti alle maggiori	
	lavorazioni nelle categorie OG3 (€ 8.660,95), OS21 (€ 69.148,72) e OS1 (€	
	16.690,33), per un totale di € 94.500,00, ed ha proposto al Raggruppamento di	
	addivenire ad una definizione in via transattiva delle stesse come di seguito definito;	
	- il Raggruppamento ha aderito alla proposta del Dirigente Responsabile e con	
	decreto n. ____ del _____ è stato approvato l'atto per la definizione in via	
	transattiva delle riserve;	
	- che le parti con il presente atto intendono definire in via transattiva le richieste	
	formulate dal Raggruppamento ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 163/2006 applicabile	
	al presente appalto ai sensi dell'art. 216 comma 1 D.Lgs. 50/2016 e art. 1965 e	
	seguenti del c.c.;	
	Tutto ciò premesso tra le parti si conviene e si stipula quanto segue	
	Art. 1	
	6	

Le premesse fanno parte integrante del presente atto.

Art. 2

La Regione Toscana e il Raggruppamento, per le motivazioni riportate in premessa, in via transattiva al fine di evitare l'insorgere di un possibile contenzioso con il presente atto stabiliscono quanto segue:

- la Regione Toscana riconosce al Raggruppamento in riferimento al contratto sottoscritto in data 9.09.2015 n. 8010 di Repertorio e n. 4598 di raccolta registrato all'Ufficio Territoriale di FIRENZE 1 in data 16/09/2015 al n. 16777 Serie 1/T, l'importo di € 94.500,00 oltre IVA a saldo e stralcio di tutte le riserve formulate alla data della sottoscrizione del presente atto, ancorché solo indicate e non ancora quantificate, o che potrebbero essere esplicitate fino all'emissione del certificato di collaudo;

- il Raggruppamento rinuncia altresì a formulare qualsiasi riserva o domanda per fatti sia già esplicitati o che potrebbero essere esplicitati fino all'emissione del certificato di collaudo.

Il Raggruppamento accetta il suddetto importo e dichiara inoltre esplicitamente di rinunciare ad ogni ulteriore azione, anche giudiziale, in riferimento al riconoscimento delle somme iscritte sul registro di contabilità con le riserve sopra richiamate, ancorché solo indicate e non ancora quantificate, e conseguentemente la stazione appaltante nulla dovrà al Raggruppamento in ordine alle stesse riserve obbligandosi esclusivamente all'importo derivante dal presente atto.

Il Raggruppamento, in particolare, si impegna a sottoscrivere il conto finale contestualmente al presente atto, senza iscrizione, conferma o aggiornamento di alcuna riserva.

Art. 3

Con il presente atto il Raggruppamento rinuncia altresì ad ogni ulteriore azione, anche giudiziale, per fatti sia già esplicitati o che potrebbero essere esplicitati fino all'emissione del certificato di collaudo, considerando soddisfatte le proprie richieste e concluse tutte le pendenze con la Stazione Appaltante. E' inclusa la rinuncia ad eventuali riserve relative a fatti e circostanze che potessero essere contraddistinte da oggettiva continuità.

Nulla è dovuto quindi dalla Stazione Appaltante oltre quanto definito da corrispondere in base al presente atto, per quanto previsto a questo articolo.

Il Raggruppamento dichiara che non formulerà riserve e non accamperà ulteriori pretese al momento della sottoscrizione del certificato di collaudo, fatto salve esclusivamente le richieste rispetto alle operazioni di collaudo.

Art. 4

La Regione Toscana provvederà al pagamento della somma convenuta entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, successiva alla firma del presente atto di transazione.

La Parti concordano che, a seguito del decreto con cui la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 234, comma 2, del D.P.R. 207/2010 si esprime sull'ammissibilità del certificato di collaudo, il saldo sarà liquidato ad I.C.I. IMPIANTI CIVILI INDUSTRIALI SOC. COOP. A R.L. per il totale delle lavorazioni effettivamente eseguite nelle categorie OG3, OS18-A, OS21 e OS1 e a CREDENDINO COSTRUZIONI S.p.A. per il totale delle lavorazioni effettivamente eseguite in categoria OS11.

Art. 5

Per quanto non disciplinato dal presente atto, sono pienamente valide ed efficaci tra le parti le pattuizioni contenute nel contratto di appalto di cui in premessa.

Art. 6

Il presente atto è soggetto alle disposizioni di cui al D.P.R. 633/1972 per quanto concerne l'IVA, a registrazione ai sensi del D.P.R. n. 131/1986 e al pagamento dell'imposta di bollo, sul presente originale e su tre copie conformi dello stesso, ai sensi del D.P.R. n. 642/1972.

L'imposta di registro e l'imposta di bollo, nonché ogni altro onere conseguente alla stipula del presente atto, sono a cura e carico del Raggruppamento mentre il pagamento dell'IVA è a carico della Regione Toscana.

Il Raggruppamento dovrà far pervenire alla Stazione Appaltante l'attestazione di avvenuta registrazione dell'atto entro 20 giorni dalla sottoscrizione dello stesso; in caso contrario la Stazione Appaltante provvederà a pagare direttamente tale imposta rivalendosi poi sul Raggruppamento trattenendo dalla rata di saldo sia il relativo importo che quello di eventuali interessi e sanzioni.

Art. 7

In caso di controversie sul presente atto di transazione è competente esclusivamente il Foro di Firenze con esclusione di qualsiasi altro Foro.

Il presente atto, redatto in un unico originale, viene letto, confermato e sottoscritto dalle parti intervenute.

Ing. _____ per la Regione Toscana

Dott. _____ per il Raggruppamento